

Ricerca europea: approvato il VI Programma Quadro 2002 - 2006

In breve

Sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L 232 del 29 agosto 2002 è stata pubblicata la Decisione N. 1513/2002/CE con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il VI Programma Quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2002-2006). Lo stanziamento di bilancio totale è di 16.270 milioni di Euro.

Approfondimento

Dal 1984 il Programma Quadro è lo strumento principale dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca in Europa. Il VI Programma Quadro, **che sarà pienamente operativo dal 1° gennaio 2003**, rappresenta una deliberata rottura rispetto ai Programmi che lo hanno preceduto, per gli ambiziosi obiettivi che si propone e per gli strumenti innovativi di attuazione.

Il VI programma Quadro mira alla creazione dello "Spazio Europeo della Ricerca" (SER), un mercato interno della scienza e della tecnologia che, come deciso dai capi di stato e di governo al vertice di Lisbona del 2000, dovrebbe incentivare l'eccellenza scientifica, la competitività e l'innovazione della UE, attraverso un migliore coordinamento e una maggiore cooperazione tra gli operatori (università, centri di ricerca, imprese, ecc.).

In sintesi, gli obiettivi principali del VI Programma Quadro sono:

- concentrare le attività europee di ricerca su un numero ridotto di priorità, soprattutto nei settori in cui la cooperazione a livello europeo apporta un evidente valore aggiunto;
- integrare gradualmente le attività di tutti i partecipanti che operano a livelli diversi;
- promuovere le attività di ricerca destinate ad avere un impatto "strutturante" duraturo;
- sostenere le attività atte a rafforzare la base scientifica e tecnologica generale dell'Europa;
- utilizzare il potenziale scientifico dei Paesi candidati per preparare ed agevolare il loro accesso all'Unione Europea a beneficio dell'insieme della scienza europea.

Struttura generale del VI Programma Quadro

Come evidenziato nello schema allegato, il VI Programma Quadro ha un'articolazione complessa che discende dalla molteplicità dei suoi obiettivi e delle aree coperte. In sintesi sono individuabili tre sezioni fondamentali:

CONCENTRARE E INTEGRARE LA RICERCA DELLA COMUNITÀ	BUDGET IN MEURO	PRIORITA'
Priorità tematiche di ricerca	11.285	<ol style="list-style-type: none">1. Scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute2. Tecnologie per la società dell'informazione3. Nanotecnologie e nanoscienze, materiali multifunzionali basati sulla conoscenza e nuovi processi e dispositivi di produzione4. Aeronautica e spazio5. Qualità e sicurezza alimentare6. Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi7. Cittadini e governance nella società della conoscenza
Attività specifiche riguardanti un settore di ricerca più ampio	1.300	Si tratta di una serie di "azioni orizzontali" destinate a sostenere le politiche UE e anticipare le esigenze scientifiche e tecnologiche, alle attività di ricerca multisettoriale delle piccole e medie imprese e alla cooperazione scientifica internazionale.
Attività del Centro Comune di Ricerca	760	Attività varie sviluppate direttamente dal CCR in settori specifici (alimenti, prodotti chimici, salute – ambiente e sostenibilità)
STRUTTURARE LO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA	2.605	<ol style="list-style-type: none">1. Ricerca e innovazione;2. Risorse umane e mobilità;3. Infrastrutture di ricerca;4. Scienza e società.
RAFFORZARE LE BASI DELLO SPAZIO EUROPEO DELLA RICERCA	320	Sostegno del coordinamento delle attività e allo sviluppo coerente delle politiche di ricerca e innovazione
TOTALE	16.270	

L'azione più interessante - per il budget previsto, gli obiettivi e i contenuti - è "**Concentrare e integrare la ricerca della Comunità**". Si articola in sette "priorità tematiche" all'interno delle quali saranno svolte le attività di ricerca:

PRIORITA' TEMATICHE	BUDGET IN MEURO	PRINCIPALI TEMI DI RICERCA
Scienze della vita, genomica e biotecnologie della salute: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Genomica avanzata e sue applicazioni per la salute ▪ Lotta contro le principali malattie 	2.255	Espressione genica e proteomica Genomica strutturale Genomica comparativa e genetica delle popolazioni Bioinformatica Piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di nuovi strumenti diagnostici, di prevenzione e terapeutici Sostegno alla ricerca innovativa nelle "start-up" nel campo della genomica Lotta contro il cancro, le malattie cardiovascolari e le malattie rare Lotta contro la resistenza ai medicinali Studio del cervello e lotta contro le malattie del sistema nervoso Studio dello sviluppo umano e del processo di invecchiamento Lotta contro le principali malattie infettive legate alla povertà
Tecnologie della società dell'informazione	3.625	Ricerca sulle tecnologie destinate ad instaurare un clima di fiducia e sicurezza Ricerca nel campo delle problematiche sociali Ricerche inerenti le problematiche del lavoro e delle imprese Soluzione di problemi complessi nel campo della scienza, dell'ingegneria, delle imprese e per la società Tecnologie di comunicazione e di rete Tecnologie di software, servizi e sistemi distribuiti Micro-, nano- e optoelettronica Micro- e nanotecnologie, microsistemi, display Tecnologie della conoscenza e contenuto digitale Interfacce e superfici intelligenti
Nanotecnologie, materiali multifunzionali e nuovi processi di produzione	1.300	Ricerca interdisciplinare a lungo termine per la comprensione dei fenomeni, il controllo dei processi e lo sviluppo di strumenti di ricerca Nanobiotecnologie Tecniche di nanoingegneria per la creazione di materiali e componenti Sviluppo di dispositivi e strumenti di manipolazione e controllo Applicazioni in settori quali la sanità, la chimica, l'energia, l'ottica e l'ambiente Sviluppo delle conoscenze fondamentali Tecnologie associate alla produzione e alla trasformazione dei nuovi materiali Ingegneria a sostegno dello sviluppo dei materiali Sviluppo di sistemi di fabbricazione flessibili e intelligenti Ricerca sistemica e controllo dei rischi Ottimizzazione del ciclo di vita dei sistemi, dei prodotti e dei servizi industriali
Aeronautica e spazio	1.075	Rafforzare la competitività Rafforzare la sicurezza degli aeromobili Ridurre l'impatto ambientale dovuto al rumore e alle emissioni dei motori Aumentare la capacità operativa e la sicurezza del sistema di trasporto aereo Galileo GMES Telecomunicazioni satellitari
Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari	685	Epidemiologia delle malattie legate all'alimentazione e delle predisposizioni genetiche Impatto dell'alimentazione, in particolare dei prodotti contenenti organismi geneticamente modificati, sulla salute Procedure di "rintracciabilità", in particolare in relazione agli organismi geneticamente modificati, ivi compresi i sistemi basati sui recenti sviluppi nel campo della biotecnologia Metodi di analisi ed individuazione dei contaminanti chimici e dei microorganismi patogeni (virus, batteri, parassiti e nuovi agenti come i prioni) Metodi di produzione più sicuri e alimenti più sani, ivi compresi quelli basati sulle biotecnologie e i processi dell'agricoltura biologica Impatto sulla salute umana dei prodotti destinati all'alimentazione animale e dell'utilizzo in questa alimentazione di sottoprodotti di varie origini Rischi per la salute dovuti ai fattori ambientali

<p>Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi energetici sostenibili ▪ Trasporti di superficie sostenibili ▪ Cambiamento globale ed ecosistemi 	<p>2.120</p>	<p>Fonti di energia rinnovabili, utilizzo più efficiente e più pulito dell'energia, soprattutto nelle zone urbane, nuovi concetti di efficienza energetica e trasporti più puliti</p> <p>Trasporto sostenibile</p> <p>Celle a combustibile</p> <p>Idrogeno</p> <p>Tecnologie dei generatori fotovoltaici e biomassa</p> <p>Impatto e meccanismi delle emissioni di gas a effetto serra sul clima e pozzi di assorbimento del carbonio (oceani, foreste e suolo)</p> <p>Ciclo dell'acqua</p> <p>Biodiversità, protezione delle risorse genetiche, funzionamento degli ecosistemi terrestri e marini ed interazioni tra questi ultimi e l'attività umana</p> <p>Meccanismi della desertificazione e delle catastrofi naturali connessi al cambiamento climatico</p> <p>Sistemi di osservazione del cambiamento climatico a livello mondiale</p>
<p>Cittadini e governance nella società della conoscenza</p>	<p>225</p>	<p>Miglioramento della produzione, diffusione e utilizzazione delle conoscenze e loro impatto sullo sviluppo economico e sociale</p> <p>Opzioni e scelte per lo sviluppo di una società della conoscenza al servizio degli obiettivi dell'UE stabiliti al vertice di Lisbona</p> <p>Varietà dei percorsi verso la società della conoscenza</p> <p>Conseguenze dell'integrazione europea e dell'allargamento per la governance e i cittadini</p> <p>Articolazione delle aree di responsabilità e nuove forme di governance</p> <p>Questioni di sicurezza, legate alla soluzione dei conflitti e al ristabilimento della pace e della giustizia</p> <p>Nuove forme di cittadinanza e di identità</p>

I nuovi strumenti di partecipazione

Fino ad oggi i programmi quadro sono stati attuati essenzialmente mediante progetti di ricerca cooperativa che, pur essendo al momento della loro creazione gli strumenti più idonei, presentavano due punti deboli:

- molto spesso la fine di un determinato progetto di ricerca significava automaticamente la fine del consorzio di ricerca che aveva attuato il progetto;
- in molti casi, i progetti non conseguivano la "massa critica" necessaria per esercitare un vero impatto a livello scientifico, industriale o economico.

Per contribuire alla soluzione di questi problemi e all'istituzione dello Spazio europeo della ricerca sono stati concepiti due nuovi strumenti che saranno attuati nell'ambito del VI° PQ: le reti di eccellenza e i progetti integrati. Alla base di questi due strumenti c'è la volontà di passare dal finanziamento di progetti multipli al finanziamento di programmi coerenti di attività di ricerca, lasciando il massimo grado possibile di autonomia e flessibilità ai consorzi europei di ricerca.

Le reti di eccellenza mirano ad integrare progressivamente le attività dei partner della rete creando in questo modo centri di eccellenza "virtuali". **I progetti integrati** sono progetti di dimensioni rilevanti destinati a contribuire alla costituzione di una "massa critica" in attività di ricerca orientate agli obiettivi, con ambizioni e finalità scientifiche e tecnologiche chiaramente definite.

In aggiunta a questi nuovi strumenti, il VI Programma Quadro sostiene attività di ricerca tradizionali attraverso il mantenimento di alcuni strumenti già adottati nel precedente Programma: Scale di eccellenza (progetti di RST) e Azioni di coordinamento. Attraverso le **Scale di eccellenza** i soggetti interessati - ed in particolar modo le imprese - potranno accedere al Programma Quadro presentando progetti di ricerca industriale volti a sostenere il livello di competitività e a soddisfare i fabbisogni tecnologici dell'Unione Europea. Le **azioni di coordinamento** permettono invece di promuovere l'attività di collegamento in rete di tutti gli interlocutori europei impegnati in attività di ricerca e innovazione.

Il Programma Quadro riserva alle piccole e medie imprese il 15% del budget totale e due specifici strumenti: **progetti di ricerca cooperativa** (CRAFT) condotti da università e centri di ricerca a beneficio di alcune PMI su argomenti di interesse comune e **progetti di ricerca collettiva**, sviluppata da università e centri di ricerca per associazioni industriali e gruppi di imprese in settori a forte presenza di PMI.

Viene mantenuto il sostegno alle **borse per la mobilità**, che potranno essere utilizzate dalle imprese per sostenere scambi di personale qualificato con enti e istituzioni europee attive nel campo della ricerca.

Da ultimo un accenno è dovuto ad uno strumento che teoricamente esiste già da tempo, ma che non è stato mai impiegato: la partecipazione dell'Unione europea ai programmi di ricerca avviati da più Stati membri. Questo strumento è previsto espressamente dall'**articolo 169 del trattato di Amsterdam**.

Informazioni dettagliate riguardanti gli obiettivi scientifici e tecnologici del Programma, le sue priorità e le linee di azione previste sono indicati nei documenti allegati:

Decisione N. 1513/2002/CE

Programmi specifici: Integrare e Rafforzare lo Spazio Europeo della Ricerca – Structurare lo Spazio Europeo della Ricerca.

Ulteriori dettagli sono reperibili nella pagine Web della [Commissione Europea](#).

